

dente; lo stigma dell'epinoto è sporgente sul fianco. Peziolo almeno due volte lungo quanto è largo, picciolato d'innanzi, con un nodo poco più largo che lungo di sopra, posteriormente, e una lunga spina alla base, di sotto. Postpeziolo ovale, poco più largo del peziolo. Gastro ovale, allungato, il segmento basale poco più lungo dei due segmenti peziolari, i segmenti seguenti molto sporgenti dal margine posteriore del segmento basale. Zampe relativamente corte, ma sottili. — L. 3,7 mm.

Monte Lofty (Adelaide); un solo esemplare.

Il genere *Machomyrma* comprendeva finora una sola specie, la *M. dispar* For. del Queensland. La nuova specie differisce notevolmente dalla specie tipica, principalmente per l'abito del corpo piuttosto gracile, particolarmente il picciolo addominale molto più lungo e armato inferiormente di una spina. Il clipeo sembra a primo aspetto molto diverso, per le carene descritte sopra, ma che ci sono anche, meno marcate, nel *M. dispar*.

Questo genere si avvicina a *Pheidole*, e non a *Liomyrmex* come aveva ritenuto Forel. Ciò risulta ad evidenza dalla venatura delle ali del ♂ di *M. dispar*, che ha due cellule cubitali chiuse.

***Pheidole anthracina* For., subsp. *grandii* n.**

Soldato. — Simile per la forma al tipo, differisce soprattutto per la scultura del capo e del torace. Il capo è striato, dal clipeo fino al livello degli occhi; la metà posteriore è liscia e lucidissima, segnata di scarsi punti e qua e là di rudimenti di strie. Il pronoto è lucido, segnato appena di poche strie trasverse in avanti; ha le spalle meno angolose del tipo. La colorazione è caratteristica: picea, col gastro, e qualche volta anche i due segmenti peziolari, rossi o fulvi. — L. 3,5-4 mm.

Operaia. — Differisce dal tipo per la superficie del capo in gran parte liscia e lucida; soltanto la fossa antennale e le sue vicinanze sono concentricamente striate. Colore fulvo, i femori più o meno bruni. — L. 1,8 mm.

Gosford (N. S. W.).

Ph. anthracina anthracina For. è intermedia per la scultura, particolarmente dell'operaia, tra la subsp. *grandii* e la subsp. *orba* For.